

Sede: Via Paestum, 6 - 84070 Rutino (Sa) - Tel. 0974/830020 - Fax: 0974/830127
Codice Fiscale: 00547910653 web: www.comune.rutino.sa.it
email: utc.comunerutino@tiscali.it pec: ufficiotecnico.rutino@asmepec.it



CITTA' di RUTINO

Provincia di Salerno

Settore tecnico

Prot. N. 1440 del 23/04/2018

Oggetto: Servizio di Raccolta, Trasporto, Conferimento e Smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e non differenziati con il sistema porta a porta e servizi complementari di igiene urbana da svolgersi nel Comune di Rutino CUP: D19H18000190004 CIG: 7403773AC0

FAQ

Quesito n.1: Si chiede conferma che il possesso del requisito di capacità economica e finanziaria così come indicato nel Disciplinare di gara, punto 4, sia da intendersi come fatturato totale negli ultimi tre esercizi 2015-2016-2017 per un totale appunto su tutto il triennio, pari ad almeno 452.500,00 euro;

Risposta n.1: Si è da intendersi per tutto il triennio.

Quesito n.2: Considerando che a pag. 13 del Disciplinare di gara viene specificato il numero massimo di pagine in relazione a criteri specifici dell'offerta tecnica ma la stessa, come da tabella a pag. 15 del disciplinare prevede ulteriori criteri non presi in considerazione a pag. 13, si chiede di esplicitare analiticamente i limiti di redazione dell'offerta tecnica criterio per criterio;

Risposta n.2: La relazione dell'offerta tecnica deve essere di 15 pagine per tutti i criteri.

Quesito n.3: Si chiede di chiarire se l'effettuazione del sopralluogo sia obbligatorio o facoltativo visto che a pag. 13 del disciplinare, punto 14, lo stesso è richiesto a pena di esclusione mentre all'art. 18, pag. 19 dello stesso disciplinare viene riportato che il sopralluogo non è obbligatorio;

Risposta n.3: Il sopralluogo è obbligatorio.

Quesito n.4: Si chiede di chiarire se sia possibile subappaltare parte del servizio in ossequio a quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e a quanto previsto a pag. 8 del disciplinare che dettaglia la compilazione del DGUE in caso di ricorso al predetto istituto, visto che, in piena contraddizione, all'art. 15 del disciplinare e all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto il subappalto è vietato;

Risposta n.4: Il subappalto è vietato, Ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 15 del disciplinare di gara.

Quesito n.5:In riferimento al punto 5 del Capitolato Speciale d'appalto, si chiede di dettagliare tutte le tipologie di contenitori che resteranno all'ente al termine dell'appalto e di escludere esplicitamente contenitori quali cassoni scarrabili, contenitori stradali per indumenti e oli e comunque quelle attrezzature che hanno un costo rilevante per le aziende;

Risposta n.5: L'art. 5 cita:

"Gli automezzi di proprietà della ditta appaltatrice e utilizzati per il servizio saranno ritirati al termine del contratto e rimarranno di proprietà della stessa salvo eventuali proposte migliorative per l'Ente. Le attrezzature e i contenitori (bidoni, cassonetti, campane, contenitori in genere) distribuiti e/o installati sul territorio comunale nel corso dell'appalto, rimarranno di proprietà dell'ente".

Pertanto le attrezzature e i contenitori utilizzati per la raccolta rimarranno all'Ente.

Quesito n.6:Il capitolato, in discordanza con il disciplinare e con i relativi requisiti per la partecipazione nonché in dispregio della normativa D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., riporta degli aggiuntivi requisiti non richiesti e causa di esclusione che si ritiene debbano essere intese come non apposte e/o refuso della documentazione (rif. art. 16 del capitolato e in particolare:

- produzione di attestazione con disponibilità UNICA di impianto e requisito preferenziale per la proprietà;
- possesso, a pena di esclusione, di impianto dotato di apposito sistema di vagliatura per la selezione del vetro e di una pressa di compattazione per il confezionamento dei rifiuti.)

Risposta n.6: I requisiti richiesti sono quelli indicati nel bando e nel disciplinare.

Quesito n.7:Nel caso sia necessario procedere al sopralluogo, si chiede sin d'ora alla Stazione Appaltante di fornire data e ora di appuntamento per procede allo stesso tramite Ns delegato.

Risposta n.7:Il sopralluogo deve tenersi entro e non oltre il giorno 26 Aprile 2018. Gli orari sono da concordarsi con l'ufficio tecnico del comune di Rutino, previa richiesta del rappresentante legale della ditta offerente (con allegato documento di riconoscimento in corso di validità) e delega se necessario.

Quesito n.8: Trova applicazione l'art.6 del C.C.N.L fise ambiente? Qualora sia applicato si chiede di specificare nominativo del personale, ore settimanali impiegati, con quale mansioni, grado di anzianità, livello, CCNL applicato ed ecc....;

Risposta n. 8: Attualmente il personale oggetto di "passaggio di cantiere" consiste, come indicato al capitolo 4 comma 3 del piano di organizzazione, in un solo operaio destinato allo spazzamento con contratto coop. Sociali 5 livello, 24 ore settimanali, con 7 anni di anzianità.

Quesito n. 9: La proprietà dei rifiuti differenziati(cartta,plastica,ferro,vetro,cartone) rimane a carico dell'operatore economico? In caso contrario dove vengono conferiti?

I rifiuti solidi urbani ed organici dove vengono conferiti? E chi sostiene i costi di smaltimento rifiuti solidi urbani ed organici

Risposta n. 9: Si precisa che il conferimento resta a carico della ditta aggiudicatrice, trattandosi di gara che prevede l'intero servizio e quindi: la raccolta, il trasporto e il relativo conferimento alla piattaforma scelta dall'affidataria. Ne deriva che tutti i costi restano a carico dell'affidataria.

Quesito n.10: Alla data attuale con quanti mezzi e tipologia viene svolto il servizio?

Risposta n. 10: Attualmente il servizio viene svolto con un solo automezzo del tipo "gasolone".

Quesito n.11: All'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, viene chiesto in sede di offerta che l'impresa partecipante attesti o la proprietà degli impianti di smaltimento o la sottoscrizione di

apposite convenzioni che permettano l'utilizzo delle piattaforme per il conferimento dei rifiuti prodotti sul territorio del Comune di Rutino.

Allo stesso art. 16 del capitolato Speciale d'Appalto viene specificato che per la partecipazione alla gara d'appalto viene considerato requisito preferenziale la proprietà degli impianti di conferimento e smaltimento (impianto dotato di apposito sistema di vagliatura per la selezione del vetro al fine di consentire il recupero dello stesso secondo i criteri del Consorzio CO.RE.VE e di una pressa di compattazione per il confezionamento dei rifiuti. Tali requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione)

Risposta n.11: Si deve preliminarmente precisare che gli atti di gara vanno letti nella loro interezza (bando, disciplinare, capitolato, relazione prestazionale, ecc...) e che gli atti principali, cioè quelli che dettano le regole di ammissione, sono il bando e il disciplinare. Detto ciò si può affermare che non è motivo di esclusione possedere in proprietà l'impianto di smaltimento, piattaforma di conferimento, oppure aver già sottoscritto la relativa convenzione, ma è motivo preferenziale. Pertanto per tale punto si può procedere tramite "dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 indicare la piattaforma di conferimento con cui si provvederà, in caso di aggiudicazione, a stipulare apposita convenzione"

Quesito n.12: Se il compattatore piccolo e i cassoni a pag. 15 del Piano di riorganizzazione siano di proprietà del Comune o da fornire a carico della ditta aggiudicataria e cosa s'intende per compattatore piccolo.

Risposta n.12: Gli automezzi sono a carico della ditta. Allo stato attuale il servizio è garantito da un automezzo del tipo gasolone da tre metri cubi al fine di consentire la raccolta in tutte le vie di questo paese.

Quesito n.13: Quante ore di lavoro svolge settimanalmente l'operatore di livello IB – Fise.

Risposta n.13: L'operatore oggetto di passaggio di cantiere svolge allo stato 24ore settimanali"

Quesito n.14: Qual è il numero effettivo di utenze domestiche e non domestiche.

Risposta n.14: Tutti i dati inerenti il servizio di igiene urbana sono dettagliatamente indicati nel piano di riorganizzazione

Quesito n.16: Si chiedono chiarimenti in merito al modello A lettera e)

Risposta n.16: trattasi di modello e pertanto lo stesso va corretto con i punti indicati dal disciplinare che nel caso di specie sono i punti 3), 4) e 5)

Il Responsabile

Maurizio DE CESARE